



## PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e73comma 2 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

La lista dei candidati al Consiglio Comunale e la collegata candidatura alla carica di Sindaco contraddistinta dal sopra riportato simbolo: <<Cerchio con circonferenza di colore rosso contenente: nel semicerchio superiore, su sfondo bianco, cinque figure di uomini stilizzate di colore alternato rosso e giallo con al centro un sole nascente di colore giallo; nel semicerchio inferiore, su sfondo giallo, la scritta in maiuscolo, su due righe, dall'alto verso il basso, "IMPEGNO" "COMUNE" di colore nero, sottolineata da un "baffo" di colore bianco e sotto quest'ultimo la scritta in maiuscolo, su due righe, dall'alto verso il basso, "ELIA CARMELO PALLARIA" "SINDACO" di colore rosso>>, qui di seguito espongono il proprio programma amministrativo per il quinquennio di carica degli organi del Comune.

Candidati alla carica di Consigliere	
1	Annarita Calvieri
2	Elia Gallo
3	Arcangelo Franco Giampà detto "Arcy"
4	Antonio Maiello detto "Toni"
5	Sara Mazzotta
6	Marta Monteleone
7	Angelo Pacileo
8	Domenico Maria Pallaria
9	Laura Panzarella
10	Salvatore Pellegrino
11	Margherita Perugini
12	Antonio Trovato

## **MISSIONE**

Curinga non può continuare a scivolare sul piano inclinato di un progressivo declino, ma deve tornare ad occupare il posto che gli spetta in base alla sua importanza territoriale e culturale e per le energie imprenditoriali di primissimo piano che ne alimentano il tessuto produttivo in tutti i settori.

Curinga ha bisogno di un profondo cambiamento nella gestione amministrativa del Comune, necessario affinché la Pubblica Amministrazione:

- operi realmente al servizio di tutti i cittadini;
- ponga in essere un' incisiva azione amministrativa finalizzata alla definizione delle annose problematiche concernenti i servizi essenziali che l'Ente locale deve garantire;
- possa affrontare ogni criticità presente sul territorio che ne limiti o ne impedisca il corretto sviluppo sociale, culturale ed economico.
- si dimostri capace di lettura dei bisogni, di visione, di prospettiva e di un possibile rilancio;
- garantisca servizi di qualità a costi contenuti;
- sappia valorizzare le risorse culturali, ambientali, storiche ed archeologiche, le identità delle frazioni, e sappia adeguatamente supportare gli operatori economici del settore agricolo, industriale, artigianale e commerciale, che hanno capacità di innovare e di crescere:
- affronti le problematiche specifiche delle numerose frazioni esistenti sul territorio
- sia vicina alle famiglie ed attenta ai loro bisogni con un'attenzione particolare alle categorie più deboli (anziani, disabili, giovani senza occupazione);
- si faccia promotrice di specifiche azioni ed interventi per le nuove generazioni (politiche e servizi per l'infanzia, l'adolescenza e la realtà giovanile);
- sappia aprirsi al contributo delle forze del volontariato locale e dei cittadini che, singoli o associati, intendano partecipare ad un'esperienza di amministrazione condivisa.

### **1. LE EMERGENZE**

#### **A. RIORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA BUROCRATICA.**

L'efficientamento degli uffici è una priorità assoluta e il presupposto indispensabile per il rilancio dell'attività amministrativa del Comune. Lo svuotamento di personale realizzatosi negli anni e la totale, ingiustificata inerzia nell'avviare le procedure di reclutamento necessarie a ricoprire le posizioni organiche nei vari settori ha avuto effetti disastrosi.

Il Comune:

- non è più in grado di dare ai cittadini ed alle imprese le risposte che sono la funzione principale dell'Ente di prossimità per eccellenza;
- non è in grado di sviluppare il livello di progettualità necessario per assicurare il rapido e proficuo impiego delle risorse finanziarie già disponibili per investimenti infrastrutturali o per intercettare nuove risorse nell'ambito dei programmi comunitari, nazionali e regionali.

Occorre avviare nel tempo più breve possibile le procedure concorsuali e tutte le altre forme di reclutamento di personale per mettere gli uffici in grado di funzionare, con

nuovo personale qualificato e con maggiori professionalità gestionali, al fine di garantire ai cittadini servizi migliori e più celeri.

## **B. RISANAMENTO FINANZIARIO. MAPPATURA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE.**

La politica nazionale degli ultimi anni ha tagliato drasticamente i trasferimenti agli Enti Locali. Ciò rende necessaria un'attenzione particolare sia alle uscite ma anche alle entrate tributarie. Occorre un maggiore efficientamento del sistema di riscossione attraverso la semplificazione nei pagamenti e l'utilizzo di strumenti innovativi di incasso (PagoPa, etc.), la programmazione temporale degli incassi, l'accertamento più mirato. Il tutto nell'ottica che *"tutti i contribuenti paghino per far pagare di meno tutti"*.

Ci proponiamo, inoltre, di completare con celerità le pratiche giacenti presso l'ufficio tecnico, relative ai fabbricati realizzati su terreni comunali, in base alla L.R. 18/2007.

Il problema di queste istanze, parzialmente istruite ma mai definite, era che i fabbricati, per i quali era stata presentata istanza di condono edilizio in base alla Legge 47/85 e successive, ricadevano su suoli di proprietà comunale o gravati da uso civico, per le quali era necessario prima legittimare ed affrancare l'area di sedime.

Occorre realizzare, con la massima urgenza, il censimento dei terreni comunali dati in fitto sotto forma di *"terraggera"*, dando la possibilità alle persone che li detengono di regolarizzare la loro posizione, anche con la registrazione del contratto di fitto quindicennale, stralciando le parti già affrancate, in modo di avere una mappa digitale con la precisa individuazione dei coltivatori possessori e della superficie detenuta.

## **C. OPERE PUBBLICHE DI PRIMARIA IMPORTANZA**

Occorre finalizzare gli interventi programmati ed in parte finanziati e/o avviare nuove procedure in merito ad opere di primaria importanza per il benessere della cittadinanza:

- strade e vie cittadine e delle frazioni;
- acquedotti e fognature;
- lavori finalizzati all'eliminazione dei rischi da dissesto idrogeologico del territorio;
- ampliamento del cimitero comunale;
- scuole (con particolare riferimento, in questo caso, ai fondi erogati nell'ambito del PNRR, che sono assoggettati a ristrette tempistiche di esecuzione e rendicontazione);
- Delegazione Comunale di Acconia;
- edifici pubblici;
- impianti sportivi.
- Riqualficazione del verde pubblico, anche verificando la fattibilità di un accordo con vivaisti locali, e realizzazione di aree gioco dedicate ai cani a servizio di tutti coloro che posseggono animali domestici.

In aggiunta alla realizzazione/completamento degli interventi in essere e/o programmati, dovranno essere adottate tutte le iniziative intese ad intercettare specifici finanziamenti per investimenti strutturali erogati in base al nuovo Programma Operativo Regionale

2021/2027 (POR) che prevede risorse per 3,17 miliardi di euro, nonché in base a programmi nazionali e regionali.

## **2. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE. PER UNA CITTADINANZA CONSAPEVOLE.**

L'obiettivo della comunicazione istituzionale, così come previsto dalla legge 150/2000 che ne ha circoscritto ambiti e funzioni, è quello di gestire e migliorare il rapporto tra istituzioni pubbliche e cittadini.

Le informazioni da veicolare, al fine di rendere la cittadinanza consapevole e partecipe nella gestione della cosa pubblica, sono molteplici e riguardano la quotidianità amministrativa così come le progettualità di più ampio respiro.

Ecco perché una comunicazione istituzionale che sia veramente tale deve consentire:

- l'informazione puntuale dei cittadini;
- la conoscenza dei servizi offerti dall'ente Comune;
- la crescita degli spazi e delle possibilità di partecipazione;
- la trasparenza amministrativa;
- la definizione di processi di semplificazione ed una più efficace organizzazione grazie all'ascolto dei cittadini.

Comunicare, in questa giusta prospettiva, è dunque qualcosa di decisamente lontano dallo svilente approccio visto in questi anni, dalla rincorsa di selfie e post sui social media, dalla "auto-promozione" di fatti amministrativi del tutto ordinari ma spacciati per grandi risultati.

Informare non significa rincorsa del consenso, men che meno di quello personalistico.

Ecco perché "Impegno Comune" indica la comunicazione istituzionale come punto qualificante dell'azione amministrativa.

Le scelte che faremo riguarderanno:

- la redazione e pubblicazione report periodici con l'indicazione di tutte le azioni intraprese o portate a compimento;
- l'organizzazione su base semestrale di eventi nel corso dei quali l'amministrazione illustrerà i risultati dell'azione amministrativa;
- una comunicazione unica e coordinata che eviti i protagonismi di questi anni (con assessori che al solo fine della visibilità hanno "comunicato" su ogni settore amministrativo salvo occuparsi della propria delega e, cosa ancor peggiore, senza produrre alcun risultato apprezzabile);
- l'implementazione del sito web comunale e l'attivazione di profili social che siano adeguati allo scopo e cioè essere strumento irrinunciabile per il dialogo ed il confronto tra cittadini e amministrazione comunale;
- l'organizzazione di iniziative (digitali e non) che consentano ai cittadini di essere parte attiva nelle scelte qualificanti per il territorio (impegno quest'ultimo che si coordina con il ruolo assegnato da "Impegno Comune" alle singole Consulte).

### 3. PARTECIPAZIONE

Al fine di promuovere l'attiva e costruttiva partecipazione della comunità all'Amministrazione locale, si istituiranno le consulte comunali previste dallo Statuto. La funzione delle Consulte è quella di promuovere un'azione di stimolo e di proposta nei confronti dell'Amministrazione comunale in relazione alle diverse problematiche territoriali, recependo e supportando le istanze che provengono da cittadini, comitati e associazioni presenti sul territorio di riferimento, nonché di concorrere ad assicurare, mediante lo strumento della consultazione, un costante collegamento tra le specifiche realtà presenti sul territorio e l'Amministrazione comunale.

Verranno avviate iniziative per la creazione di una piattaforma digitale che permetta ai cittadini di inviare in tempo reale le loro segnalazioni al Comune. Tale piattaforma dovrà integrare anche i servizi forniti da terzi (ad esempio rifiuti), in modo che i cittadini abbiano a disposizione un unico ambiente per tutte le segnalazioni.

### 4. MARKETING TERRITORIALE

Sono sempre di più le amministrazioni comunali che assegnano importanza decisiva al marketing territoriale e cioè alle strategie destinate alla valorizzazione del territorio. Si tratta di un aspetto sul quale Curinga è, allo stato e purtroppo, drammaticamente indietro:

- si è persa l'occasione di trasformare il Platano, al di là della competizione europea, in un attrattore turistico straordinario; l'incredibile visibilità ottenuta (che ancora oggi manifesta i suoi effetti in termini di visitatori) non ha prodotto alcuna ricaduta concreta.
- si è immaginata e perseguita la cosiddetta "Riviera dei tramonti", una creazione del tutto priva di forza identitaria e distintiva e, in ragione di ciò, rivelatasi l'ennesimo fallimento.
- non è stata individuata una mission e cioè la definizione del complesso delle peculiarità che assegnano a Curinga una indiscutibile unicità (Platano, Terme Romane, accessibilità del centro storico, tradizioni ed eventi, agroalimentare di qualità giusto a titolo di esempio)
- non si è scelto quali degli strumenti utilizzare per rendere concreta una comunicazione territoriale e turistica.

Impegno Comune ritiene dunque essenziale predisporre una strategia di marketing territoriale che sia efficace e non episodica, per farlo occorrerà la collaborazione dell'intera comunità, delle associazioni e degli operatori turistici.

Le proposte sono molteplici e vanno da una nuova e suggestiva narrazione (quello che oggi viene definito storytelling) alla messa in campo di un progetto complessivo che consenta:

- l'accessibilità dei siti di interesse;
- l'indicazione del Platano come elemento distintivo del patrimonio storico-ambientale curinghese;
- la valorizzazione delle Terme Romane come unicum storico-archeologico nel contesto regionale;
- la messa in rete di tutti i beni culturali con un percorso che sia effettivamente disponibile e con guide;
- l'implementazione del turismo scolastico con la predisposizione di un bando di incentivazione rivolto agli istituti scolastici.

## 5. PIANO DI SVILUPPO DELLE RISORSE AMBIENTALI, ARCHEOLOGICHE, STORICO-CULTURALI E DELLE TRADIZIONI.

Il Piano di Sviluppo si deve tradurre in un percorso di riqualificazione e valorizzazione degli elementi di eccellenza esistenti nel nostro territorio, per potenziarli integrandoli in un ambito territoriale che vada oltre i confini del comune, per inserirsi in un comprensorio più ampio (litorale da Nocera a Pizzo sulla costa ed i paesi limitrofi all'interno).

Questo piano, da alimentare da un punto di vista finanziario su specifici programmi comunitari, nazionali e regionali contempla:

- I. l'impostazione di progetto organico di recupero e valorizzazione **del Centro Storico**. Nel corso degli ultimi decenni il dibattito sullo sviluppo urbano si è focalizzato su dinamiche volte a ridare un valore ed un significato urbanistico, sociale ed economico ai centri cittadini. Questa tendenza, favorita dalle linee guida stabilite dall'UE, si sta diffondendo anche nel nostro paese dove sempre più prende piede il concetto di "rigenerazione urbana". Rigenerare in questo senso significa non solo tutelare e recuperare un patrimonio edilizio preesistente, ma anche, e soprattutto, ridisegnare gli spazi fisici e intervenire sul tessuto sociale, culturale ed ambientale adottando un approccio basato sulla sostenibilità, sull'inclusione sociale e sull'innovazione. In questo contesto bisogna affrontare un serio problema di copertura finanziaria degli interventi strutturali esplorando tutte le opportunità derivanti da programmi comunitari, nazionali e regionali, mettendo contestualmente in atto azioni per migliorare, anche da un punto di vista commerciale e artigianale, l'accoglienza e la fruibilità dei centri storici, verificando la praticabilità di misure di promozione e di agevolazione fiscale e tariffaria degli esercizi commerciali. Parte integrante della strategia di recupero e valorizzazione del centro storico è anche **l'approccio di favorire una forte collaborazione pubblico-privato**, promuovendo modelli integrati e partecipativi con le organizzazioni produttive, imprese profit e non profit e le loro organizzazioni;
- II. il rilancio del progetto per la realizzazione di un **asse attrezzato Acconia – mare**;
- III. l'attivazione del **Piano spiaggia** privilegiando l'aspetto naturalistico preservando la nostra costa da insediamenti che prevedano la cementificazione selvaggia, non escludendo però in alcune zone l'insediamento di operatori specializzati nel settore turistico alberghiero che rispettino i parametri assegnati. Il Piano Spiaggia, allo stato non risulta ancora approvato. Il Decreto n° 1792 DEL 09/02/2023, non è un provvedimento di approvazione, ma un documento che esclude dalla procedura di VAS (Valutazione Ambientale Strategica) il Piano Spiaggia, dando parere positivo, con prescrizioni e divieti, relativamente alla VINCA (Valutazione di Incidenza Ambientale). Il vero problema da affrontare sarà quello della realizzazione (e della relativa copertura finanziaria) delle opere di urbanizzazione primaria, quali rete idrica e fognante, in mancanza delle quali non potrà essere rilasciata alcuna concessione per lo sfruttamento dell'arenile;
- IV. la ripresa e l'accelerazione del progetto per la valorizzazione delle **Terme Romane** (uniche, in tutta la Calabria, per il fatto di conservare la struttura fino a quasi l'altezza della copertura). Assieme al Platano si tratta del monumento con la forza evocativa

ed attrattiva più importante di Curinga. Occorre accelerare la chiusura dell'attuale fase di lavori (che ha subito un inaccettabile ritardo in questi ultimi 5 anni) e attivarsi da subito – anche in ragione delle evidenze emerse durante le indagini archeologiche – per il reperimento di nuovi fondi che consentano ulteriori scavi per riportare alla luce quanto più possibile del Complesso Termale, completare il percorso che consentirà di mettere in sicurezza l'area archeologica e renderla pienamente fruibile e offrire attraverso le tecniche 3D (già usate per siti archeologici in parte crollati ed in parte esistenti) una visione integrale delle Terme attraverso una lettura tridimensionale dell'intero sito;

**V.** l'adeguata valorizzazione del **platano di "Vrisi"** e del contiguo monastero Basiliano di S. Elia (in sinergia con l'Ente proprietario – Confraternita del Carmelo). Il Platano di *Vrisi* è un monumento strepitoso, cattedrale della natura e segno visibile della nostra grande storia; la recente visibilità di cui ha goduto determina ancora oggi l'arrivo di visitatori che lo raggiungono ma sono del tutto inconsapevoli delle connessioni che questo grande albero ha con Curinga. Ciò attraverso:

- la realizzazione di uno studio universitario e scientifico finanziato con fondi regionali (anche grazie al fatto che il Platano è il primo tra gli alberi monumentali della Calabria), occorre conoscere il microclima e le condizioni che gli hanno consentito di giungere fino a noi ed evitare, conseguentemente, qualsiasi azione o iniziativa che lo possa danneggiare;
- la realizzazione, in ragione della sua forte capacità attrattiva, dell'iniziativa "All'ombra del Platano", kermesse culturale estiva incentrata su precise direttrici: sostenibilità ambientale e paesaggio, presenza bizantina in Calabria e spirito basiliano;
- la messa in opera di un sistema di "leggibilità" turistica del territorio, dei suoi monumenti e delle realtà gastronomiche e ricettive; l'idea è quella di un QR-Code-Curinga che consenta a chiunque raggiunga l'area parcheggio a monte del Platano di conoscere con facilità quali sono gli altri luoghi da visitare, dove sostare a pranzo o a cena, dove pernottare, quali sono in estate le iniziative di intrattenimento.

**VI.** la valorizzazione del **Monastero di S. Elia**, per il quale la recente attribuzione di un finanziamento di 150 mila euro a valere sui fondi del PNRR è senz'altro una buona notizia, ma è solo un punto di partenza rispetto ad un percorso che deve avere nella valorizzazione di questo sito storico una priorità.

Proponiamo di rafforzare la connessione narrativa del monumento con il Platano sulla base dell'apprezzabile creazione letteraria del **prof. Franco Fruci** che, collegando il *Platanus Orientalis* al monastero ed allo spirito bizantino della Calabria, ha fornito una chiave di lettura culturalmente e turisticamente potente.

**VII.** la valorizzazione culturale della lunga storia della **Chiesa dell'Immacolata**, la cui Confraternita è protagonista in questi ultimi tempi di un apprezzabile impegno di ricerca e ottimizzazione del pregevole patrimonio storico e documentale. I progetti in cantiere, ivi compreso il recupero delle testimonianze storico-religiose, vanno sostenuti con decisione.

Proponiamo l'istituzionalizzazione di un sostegno economico che consenta alla Confraternita di rendere accessibile la Chiesa ed eventuali spazi espositivi durante

il periodo estivo, secondo un programma che va, evidentemente declinato, su base comunale e con riferimento anche agli altri monumenti.

Proponiamo l'adozione di strumenti comunicativi che consentano alle molte persone che raggiungono la Chiesa dell'Immacolata, in ragione dei matrimoni che li vengono celebrati su indicazione di strutture ricettive, di conoscere con precisione ed immediatezza l'intero territorio comunale e le sue risorse storico-culturali. (il QR-Code-Curinga è, da questo punto di vista, un biglietto da visita immediato);

**VIII.** l'avvio di attività di sostegno a favore della **Chiesa del Carmine**, la cui Confraternita si trova ad affrontare una situazione difficile, la Chiesa infatti necessita di interventi di messa in sicurezza e restauro non indifferenti.

Una circostanza quest'ultima che non può non vedere il Comune di Curinga impegnato, al massimo delle proprie possibilità, nel sostenere ed affiancare la Confraternita anche e soprattutto nell'individuazione dei canali di finanziamento necessari.

Proponiamo l'istituzionalizzazione di un sostegno economico che consenta alla Confraternita di rendere accessibile la Chiesa ed eventuali spazi espositivi durante il periodo estivo;

**IX.** la valorizzazione del **Palazzo Bevilacqua**, che è ancora una grande occasione mancata. Nel corso degli anni sono stati fatti investimenti importanti, lavori di recupero e riqualificazione che recentemente hanno registrato un ultimo importante step.

È chiaro che la situazione attuale e cioè la disponibilità di un simile bene privo di una identità precisa sia conseguenza di un mancato piano di gestione.

L'utilizzo di Palazzo Bevilacqua, che deve essere frutto di un ampio coinvolgimento per selezionare, al netto di quanto già stabilito, le migliori forme di valorizzazione, è un obiettivo irrinunciabile, a partire dall'allestimento del **Museo del territorio**, per il quale esiste un apposito finanziamento, allo stato inutilizzato, destinato a raccogliere numerosissimi reperti che costituiscono una testimonianza fondamentale della vicenda insediativa del territorio di Curinga;

**X.** la valorizzazione della Torre di località **Mezza Praia**. Tra i monumenti meglio conservati del nostro territorio appare oggi sostanzialmente integra nella sua struttura, a differenza di molte altre torri che componevano il sistema di avvistamento e difesa costiera.

Il bene, di proprietà privata, è stato spesso messo ai margini di qualsiasi ragionamento intorno ad un percorso turistico.

In passato diversi tentativi di acquisirla al patrimonio comunale non hanno prodotto il risultato sperato. La nuova proprietà appare disponibile ad un rapporto di collaborazione in vista di una sua valorizzazione.

Sarà impegno comune trovare forme e modi per fare della Torre uno dei punti di un percorso turistico da configurare nella sua completezza.

**XI.** il rilancio del ruolo della **biblioteca comunale**, previa ricollocazione in locali più idonei con potenziamento dei servizi già erogati, promozione di incontri, dibattiti, presentazioni e con l'istituzione di un punto di informazione e promozione turistica e di produzione di materiale informativo-promozionale da distribuire in forma gratuita presso alberghi, B & B, esercizi di ristorazione etc. e archivio storico del comune;

- XII.** un'azione di recupero e riordino dell'**archivio storico comunale**, che custodisce documenti che datano a partire dal 1815 e rappresenta la memoria storica della nostra comunità al suo più alto livello istituzionale;
- XIII.** un'azione di sostegno **Carnevale di Acconia** e della **Sagra della Fragola**, che, dopo molti anni, sono entrati a far parte della tradizione socio culturale, nonché a supporto delle due Compagnie teatrali di Acconia, che sono ormai una consolidata e pregevole realtà del panorama culturale del nostro Comune;
- XIV.** il rilancio del ruolo della Pro Loco come soggetto che facilita il coordinamento tra le associazioni e la progettazione integrata del calendario degli eventi turistici, ricreativi, sportivi del Comune;
- XV.** il sostegno delle Associazioni e del Volontariato. Tali forme di aggregazione e di impegno sociale rappresentano una risorsa fondamentale da incentivare e sostenere, visto anche il contributo vivace che apportano alla qualità della vita, attraverso lo svolgimento di funzioni fondamentali, servizi alla persona, manifestazioni culturali, sportive e di altro genere .

## **6. AGRICOLTURA E ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Siamo convinti che l'agricoltura (unitamente al suo indotto) sia il **settore trainante** dell'economia del nostro Comune, dove operano numerosissime imprese che hanno voglia di crescere e di innovare per adeguarsi alle nuove logiche del mercato, profondamente cambiate soprattutto per effetto del preponderante ruolo assunto dalla GDO, che a fronte dei vantaggi che può offrire in termini per esempio di collocazione dei prodotti sul mercato e di tempi di pagamento, poiché cerca di calmierare i prezzi, spesso pone il problema della scarsa remunerazione dei produttori.

Per adeguarsi ai principi introdotti dalle politiche comunitarie, inoltre, gli agricoltori devono affrontare una duplice sfida: produrre sempre di più e contemporaneamente proteggere la natura e salvaguardare la biodiversità. Il che richiede una capacità di innovazione continua.

E in una congiuntura economica peraltro complicata dalla grave crisi energetica e dall'aumento dei costi delle materie prime, tutto questo diventa ancor più difficile.

E se è vero che su queste difficoltà intervengono le politiche di sostegno (PAC) è altrettanto vero che in un quadro così saturo di criticità, è sempre più importante e necessario che le aziende agricole siano supportate dal Comune, nei limiti di quello che è il perimetro delle sue competenze e in collaborazione con altri Enti ed organismi territoriali (Regione, altri Comuni che fanno parte del Distretto Agroalimentare del Lametino e Consorzi di Bonifica( i quali per come previsto da una recente risoluzione della Commissione Agricoltura della Regione, dovrebbero essere oggetto di un radicale intervento di risanamento che li metta in condizione di svolgere le funzioni loro attribuite)

Le azioni dell'Ente Locale devono articolarsi su due principali direttrici:

- eliminazione di fattori che influiscono negativamente sull'operatività delle imprese;
- iniziative a sostegno specifico dell'imprenditoria agricola.

Con riferimento alla nostra realtà specifica, è necessario:

- Promuovere, con ogni azione possibile, una riformulazione della zonizzazione rurale, classificando i terreni del Comune nell'area che naturalmente ed oggettivamente gli compete, e cioè **nell'area C** - area di sviluppo agricolo (e non area B, come è attualmente). Ciò permetterebbe, tra l'altro, l'adesione del nostro Comune ad un **GAL** (Gruppo di Azione Locale) con significativi vantaggi in termini di opportunità, per le imprese agricole, di attingere a linee di sostegno e di finanziamento attualmente loro precluse;
- perseguire l'obiettivo di far rientrare i terreni della fascia a valle del nostro comune, che attualmente ne sono esclusi, nella **zona di produzione della cipolla rossa di Tropea IGP**. Sono noti a tutti, infatti, i benefici che possono derivare dalla concessione della protezione comunitaria - che vengono chiamati anche "*effetto medaglia*" - e dalle opportunità che questa determina sui mercati (nell'ultimo anno McDonald's ha assorbito 42 tonnellate di Cipolla Rossa di Tropea);
- istituire una struttura nell'ambito degli uffici comunali che dedichi una particolare attenzione alle richieste delle imprese (operanti nel settore industriale, agricolo e commerciale) in tema di iter procedurali finalizzati all'ottenimento di finanziamenti, autorizzazioni, provvedimenti di natura urbanistica ed altro;
- istituire una Consulta permanente che diventi il luogo istituzionale dove far confluire, in una logica di amministrazione partecipata, le esigenze, le istanze e le proposte delle imprese che operano nei vari settori;
- iniziare a pianificare, anche in un'ottica di medio periodo, progettualità finalizzate al miglioramento e manutenzione straordinaria della viabilità comunale asservita alle aree ove insistono le imprese e alla definizione delle relative coperture finanziarie.

## **7. POLITICHE SOCIALI**

L'attenzione delle istituzioni alle disabilità è parte delle politiche di inclusione sociale che migliorano la vita degli individui e della collettività. In questo senso il sostegno dei comuni, enti di prossimità per eccellenza, è fondamentale.

È necessario perseguire una specifica politica atta a lenire le difficoltà dei disabili, delle famiglie disagiate, dei giovani e degli anziani, dei portatori d'handicap e promuovere la sperimentazione di attività innovative che possono contribuire a migliorare la qualità della vita delle persone disabili, anziane non autosufficienti e/o fragili, raccogliendo le sollecitazioni e le buone pratiche provenienti dal mondo dell'associazionismo non-profit.

Più in generale occorre, per quanto possibile:

- implementare e mantenere su standard adeguati il servizio di asilo nido a Curinga ed Acconia;
- potenziare i servizi della casa di Riposo per anziani Maggiore Perugino;
- perseguire una specifica politica atta a lenire le difficoltà dei disabili e delle loro famiglie promuovendo la sperimentazione di attività innovative che possono contribuire a migliorare la qualità della vita, raccogliendo le sollecitazioni e le buone pratiche provenienti dal mondo dell'associazionismo non-profit che operano nello specifico settore ed interagendo con esse (es. associazione Lucky Friends), adottando ogni iniziativa finalizzata ad uno spazio di socializzazione adeguatamente attrezzato.

Abbiamo intenzione, inoltre:

- di istituire un'applicazione comunale dedicata, per fornire alle famiglie con figli disabili un'informazione in tempo reale su tutte le iniziative, i bandi per l'erogazione di sussidi e le novità normative che riguardano la materia;
- di creare uno sportello formativo e di d'orientamento al lavoro per i cittadini stranieri che popolano la nostra comunità;
- di nominare un delegato del Sindaco con il compito di contribuire a ideare, monitorare, valutare progetti di ricomposizione del tessuto sociale in collaborazione con le scuole (abbandono e disagio giovanile), le associazioni di volontariato per azioni di contrasto alla solitudine, supporto ad anziani soli, iniziative dedicate all'integrazione dei diversamente abili, in collaborazione con altre istituzioni della comunità locale.

In punto di risorse finanziarie occorrerà il massimo impegno per intercettare tutte le opportunità offerte dai programmi promossi dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione, nell'ambito delle iniziative legate al Piano Operativo Regionale 2021/2027.

## **8. GIOVANI, SPORT E TEMPO LIBERO**

È nostra intenzione:

- creare le condizioni per favorire le associazioni sportive che con serietà e professionalità lavorano per consentire ai bambini e ai ragazzi di seguire un percorso di crescita personale attraverso l'attività motoria, ma soprattutto le associazioni che si impegneranno per permettere anche a chi ha difficoltà, sia economiche che fisiche, di

avvicinarsi alle discipline sportive. Con queste associazioni andranno stipulate convenzioni che permettano di ovviare anche alla problematica della gestione degli impianti. Proprio sul fronte degli impianti sportivi c'è molto da fare. Abbiamo strutture di nuova realizzazione da rendere fruibili al più presto, altre da ristrutturare, oltre a spazi da recuperare. Occorrerà fare un'attenta valutazione delle opportunità che arriveranno dal Governo, dalle federazioni sportive e dagli enti di promozione sportiva (contributi, mutui a tasso zero o agevolati eccetera) per cercare di riportare l'impiantistica sportiva a un livello accettabile;

- istituire un Albo delle società sportive che operano sul territorio comunale;
- istituire una consulta dello Sport che abbia come finalità:
  - Sviluppare e diffondere l'associazionismo sportivo;
  - Promuovere e diffondere la pratica sportiva;
  - Esprimere pareri sull'elaborazione dei regolamenti per l'uso degli impianti sportivi Comunali;
  - Collaborare nella definizione di criteri e priorità nel sostegno in favore dello sport e delle associazioni sportive sia per l'attività di base sia per l'organizzazione di eventi.

## **9. SALUTE**

Nell'ambito del PNRR è stato inserito il progetto di realizzazione, nel Comune di Curinga, di una Casa della Comunità, con un finanziamento di 1.650.000 euro. La Casa della Comunità deve diventare lo strumento attraverso cui coordinare tutti i servizi offerti sul territorio, in particolare ai malati cronici.

La struttura costituirà il punto di riferimento continuativo per la popolazione, anche attraverso un'infrastruttura informatica, un punto prelievi, la strumentazione polispecialistica, e ha il fine di garantire la promozione, la prevenzione della salute e la presa in carico della comunità di riferimento. Tra i servizi inclusi è previsto, in particolare, il punto unico di accesso (PUA) per le valutazioni multidimensionali (servizi sociosanitari) e i servizi dedicati alla tutela della donna, del bambino e dei nuclei familiari secondo un approccio di medicina di genere. Potranno inoltre essere ospitati servizi sociali e assistenziali rivolti prioritariamente alle persone anziani e fragili, variamente organizzati a seconda delle caratteristiche della comunità specifica.

Sebbene la realizzazione dell'opera sia demandata all'ASP competente il Comune non può limitarsi ad assistere da spettatore passivo .

E' necessario, invece, interagire costantemente con tutti gli attori istituzionali coinvolti nel procedimento per evitare che la struttura diventi l'ennesima cattedrale nel deserto e affinché la stessa sia in grado di erogare tutti i servizi previsti, soprattutto quando si tratterà di procedere alla ricollocazione e ridefinizione delle sue competenze all'interno dell'attività del distretto sanitario ed alla dotazione effettiva del personale medico ed infermieristico, attesa la nota carenza di personale sanitario.

F.to Elia Carmelo Pallaria